



CONFINDUSTRIA
VENETO EST

Area Metropolitana
Venezia Padova Rovigo Treviso

Bando ISI INAIL 2025

Pubblicato nella Gazzetta ufficiale italiana n. 293 del 18/12/2025

2 marzo 2026

Finalità

- Incentivare le imprese alla realizzazione di progetti per il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza sul lavoro, ovvero per il miglioramento documentato delle condizioni di salute e di sicurezza dei lavoratori;
- Incoraggiare le micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli all'acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature di lavoro caratterizzati da soluzioni innovative per ridurre in misura significativa le emissioni inquinanti, migliorare l'efficienza e la sostenibilità complessiva e diminuire i livelli di rumorosità o il rischio infortunistico o quello derivante dallo svolgimento di operazioni manuali;
- Incentivare soluzioni innovative a fronte di rischi nuovi ed emergenti, tra cui quello climatico, in aggiunta e affiancamento al progetto principale.



Dotazione

Per la Regione **Veneto** le risorse ammontano a 67.435,971,00 euro suddivise per Assi:

Asse 1.1 – rischi tecnopatici: 11.891.418 euro

Asse 1.2 – modelli organizzativi e sociali: 954.280 euro

Asse 2 – rischi infortunistici: 14.034.143 euro

Asse 3 – bonifica amianto: 18.076.624 euro

Asse 4 – specifici settori: 11.750.288 euro

Asse 5 – agricoltura: 10.729.218 euro

Gli stanziamenti iniziali potranno subire variazioni in aumento o diminuzione in relazione all'entità delle domande inviate.



Beneficiari

- **Imprese**, anche individuali, iscritte e attive al Registro Imprese o all'Albo imprese artigiane, assoggettati e in regola con gli obblighi previdenziali, assicurativi e contributivi, ubicate sul territorio nazionale; per assi 4 e 5 solo micro e piccole imprese; esclusioni previste per alcuni assi
- **Enti del terzo settore** (limitatamente all'Asse 1.1, tipologia di intervento d) per la riduzione del rischio da movimentazione manuale di persone)

Esclusioni: beneficiari sugli Avvisi Isi 2022, 2023, 2024; beneficiari su Asse 1.2 solo per domande sullo stesso Asse.



CONFINDUSTRIA
VENETO EST

Interventi ammissibili

Asse 1 (*escluse le imprese asse 5*)

- 1.1 Progetti per la riduzione rischi tecnopatici
- 1.2 Progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale

Asse 2 – Progetti per la riduzione dei rischi infortunistici (*escluse le imprese assi 4 e 5*)

Asse 3 – Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto

Asse 4 – Progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori (*vedi slide Ateco*)

Asse 5 – Progetti per micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione primaria – **ASSE NON ILLUSTRATO**

Per gli Assi 1.1, 2, 3 e 4, le imprese hanno la facoltà di affiancare al progetto principale un **intervento aggiuntivo**, tra quelli espressamente previsti.

Vincoli:

- la lavorazione sulla quale si effettua l'intervento deve essere già attiva al 18.12.2025
- il rischio coerente con l'attività aziendale (tariffa in domanda) e riscontrabile nel DVR
- il progetto non deve determinare un ampliamento della sede produttiva
- il progetto deve essere realizzato in immobili già nella disponibilità dell'impresa al 18.12.2025
- presenza di almeno 1 dipendente (ULA), salvo alcune eccezioni
- assicurazione eventi catastrofali

E' possibile presentare una sola domanda di finanziamento, in una sola Regione, per una sola tipologia di intervento e per una sola unità produttiva.

Asse 4 specifici settori – Codici Ateco ammessi

03* Pesca e Acquacoltura

10.41.10 Produzione di olio di oliva

10.51.20 Produzione dei derivati del latte

10.61.11 Lavorazione di frumento

10.61.19 Lavorazione di altri cereali

13* Fabbricazione di tessili

14* Fabbricazione di articoli di abbigliamento

15* Fabbricazione di pelle e cuoi e articoli in pelle e simili di altri materiali

16* Produzione e lavorazione del legno e dei prodotti a base di legno e sughero, esclusi i mobili; fabbricazione di articoli in paglia e materiale da intreccio

23.15.10 Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico

23.41.00 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali

23.70.10 Taglio e lavorazione di pietre e di marmo

31* Fabbricazione mobili

32.12* Fabbricazione di gioielli e articoli simili

32.13* Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili

32.2* Fabbricazione di strumenti musicali

32.3* Fabbricazione di articoli sportivi

32.4* Fabbricazione di giochi e giocattoli

32.99.1* Fabbricazione di dispositivi protettivi di sicurezza

56.1* Attività di ristoranti e di servizi di ristorazione mobile

56.2* Attività di servizi di catering per eventi, e altri servizi di ristorazione

56.3* Attività di somministrazione di bevande

47.11.02 Commercio al dettaglio non specializzato con prevalenza di altri prodotti alimentari, bevande o tabacchi

47.27.90 Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari n.c.a.

** Compresa tutte le attività che iniziano con la codifica indicata*

Agevolazione

Contributo a fondo perduto, secondo le seguenti specifiche:

- per gli Assi 1.1, 2, 3, 4 nella misura del **65%**;
- per l'Asse 1.2 nella misura dell'**80%**;
- per l'Asse 5 fino al **65%** per la generalità delle imprese agricole (Asse 5.1); fino all'**80%** per i giovani agricoltori (Asse 5.2).

L'ammontare del contributo è compreso tra un **minimo di 5.000,00 euro** e un **massimo di 130.000,00 euro**; non è previsto limite minimo per le imprese con meno di 50 dipendenti che presentino domanda per modelli organizzativi e di responsabilità sociale (Asse 1.2).

L'intervento aggiuntivo non può essere di importo superiore all'intervento principale, e può essere finanziato fino all'80%, entro un massimo pari al minore tra l'importo massimo erogabile di 20.000 euro e il residuo del massimale finanziabile=(130.000-contributo progetto principale).

Regime: de minimis del settore di riferimento.

Cumulabilità: ammessa con altri Aiuti di Stato per tutti gli assi, nel rispetto del regolamento de minimis del settore, dei regolamenti europei e del doppio finanziamento.

Erogazione: a saldo (possibile richiedere un'anticipazione del 50% per contributi minimo 30.000 euro con fideiussione e del 70% senza limite minimo di 30.000 euro per micro e piccole imprese degli assi 4 e 5).

Spese Ammissibili

- **spese per gli interventi principali**, ossia direttamente necessarie alla realizzazione del progetto di **riduzione di specifici rischi** definiti per ciascun asse;
- eventuali **spese accessorie o strumentali** funzionali alla realizzazione dello stesso e indispensabili per la sua completezza;
- eventuali **spese tecniche**, entro i limiti precisati negli appositi allegati;
- eventuali **interventi aggiuntivi** per gli Assi 1.1, 2, 3, 4, assoggettati alle stesse regole, specificati negli allegati di ciascun asse.

Decorrenza spese: successive alla chiusura della piattaforma per la presentazione della domanda, e conclusione entro 365 giorni dalla concessione, con possibile proroga max 6 mesi.

Esclusioni: beni usati, dispositivi di protezione individuale, ponteggi fissi, veicoli, leasing, ecc.



CONFINDUSTRIA
VENETO EST

Spese ammesse rischi tecnopatici - Asse 1.1 (allegato 1.1)

- a. **Rischio chimico** (agenti cancerogeni e mutageni o chimici pericolosi): impianti di aspirazione localizzata, cappe chimiche di aspirazione, cabine di verniciatura, cabine di carteggiatura, armadi di sicurezza collegati ad impianti di aspirazione.
- b. **Rischio rumore mediante la sostituzione* di macchine** esistenti, con macchine fisse, portatili tenute e/o condotte a mano, mobili, eccetto le semoventi con operatore a bordo. Escluse le attrezzature intercambiabili.
- c. **Rischio da vibrazioni meccaniche mediante sostituzione* di macchine** esistenti con macchine fisse, portatili tenute e/o condotte a mano, mobili e semoventi, eccetto le intercambiabili, movimento terra compatte:
 - *mano-braccio*: martelli demolitori, perforatori, picconatori, seghe, decespugliatori, tagliaerba, motocoltivatori, chiodatrici, compattatori vibro-cemento, limatrici, levigatrici orbitali e smerigliatrici, cubettatrici, ribattitrici, trapani a percussione e avvitatori ad impulso
 - *corpo intero*: macchine con operatore a bordo.
- d. **Rischio da movimento manuale di persone**: teli ad alto scorrimento, tavole di scorrimento, assi in materiale rigido, cinture ergonomiche, carrozzine, dischi girevoli, ausili specifici per grandi obesi, attrezzature idonee al sollevamento di persone, sostituzione letti di degenza.
- e. **Rischio da movimentazione manuale di carichi mediante automazione**: per oggetti di massa ≥ 3 kg, mediante acquisto di: sistemi automatici di alimentazione e scarico, robot, pallettizzatori e depallettizzatori automatici, manipolatori.
- f. **Rischio emergenza nel settore della Pesca**
- g. **Rischio da movimentazione manuale dei carichi nel settore della Pesca**

Spese ammesse rischi tecnopatici - Asse 1.1 (allegato 1.1)

Spese tecniche e assimilabili: perizie, progetti, direzione lavori, documentazione e certificazioni, denunce, dichiarazioni asseverate, oneri per autorizzazioni o nulla osta; massimo 10% del progetto e fino a 10.000 euro (5% e 5.000 per acquisto macchine); perizia massimo 1.850 euro.

Intervento aggiuntivo: sistema di gestione certificato UNI EN ISO 45001:2023; tale intervento non permette il punteggio aggiuntivo previsto per il possesso di tale certificazione.

Importo spesa: **minimo circa 7.700 euro e massimo 200.000 euro**, con riferimento al preventivo e nel limite dell'80% del prezzo di listino.

**Sostituzione:*

Le macchine da sostituire devono:

- essere nella piena proprietà dell'impresa da almeno 3 anni calcolati al 31.12.2025;
- essere alienate esclusivamente mediante **rottamazione**, unitamente agli accessori;

Le macchine acquistate devono essere conformi alla direttiva 2006/42/CE; per macchine rientranti nei punti b) e c), devono: essere di analogo tipo, allestimento equivalente in termini di accessori/utensili, prestazioni non superiori del 30%, salvo motivazione.

Non sono ammissibili veicoli a motore e loro rimorchi, ad eccezione delle macchine installate su di essi.

In caso di locazione o comodato, dovranno permanere per almeno 3 anni dalla realizzazione del progetto.

Spese ammesse modelli organizzativi e responsabilità sociale –

Asse 1.2 (allegato 1.2)

- a) Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro certificato UNI EN ISO 45001:2023
- b) Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro previsto da accordi INAIL-Parti sociali: per micro e piccole imprese, imprese a rete, integrato ambiente ed energia, gomma plastica, industria chimica, calcestruzzo, cantieristica navale, manifestazioni fieristiche, ecc.
- c) Modello organizzativo e gestionale di cui all'art. 30 d.lgs. 81/2008 asseverato, in conformità ai seguenti:
- Rapporto tecnico UNI TR 11709:2018;
 - norma UNI 11751-1:2019 per il settore delle costruzioni edili e di ingegneria civile;
 - norma UNI 11856-1:2022 per le aziende monoutility e multiutility dei servizi pubblici locali;
 - norma UNI 11857-1:2022 per le agenzie di viaggio, servizi di pulizia e disinfestazione, società di formazione, consulenza, servizi al lavoro e servizi di investigazione privata e di informazione commerciale.
- d) Per le PMI, modello organizzativo e gestionale di cui all'art. 30 d.lgs. 81/2008 non asseverato.

I progetti possono riguardare i lavoratori di più sedi o regioni, facenti capo ad un unico datore di lavoro.

Importo spesa: **minimo 6.250,00 euro**; nessun limite minimo per le imprese fino a 50 dipendenti; **massimo definito da valori parametrici** (nota tecnica allegato 1.2)

Esclusioni: imprese senza dipendenti o con dipendenti solo il datore di lavoro e/o i soci; imprese che nel triennio precedente abbiano già adottato un SGSL o un MOG, ancorché non asseverato/certificato; beneficiari sul presente asse.

Spese ammesse rischi infortunistici - Asse 2 (allegato 2)

- a. Rischio caduta dall'alto mediante ancoraggi fissati permanentemente: parapetti, ancoraggi, scale verticali.
- b. Rischio infortunistico mediante sostituzione* di trattori agricoli o forestali e di macchine obsolete: trattori antecedenti il 01/01/2005, e di macchine antecedenti la direttiva 98/37/CE ex 89/392/CEE, recepita in data 21/09/1996.
- c. Rischio da lavorazioni in spazi confinati e/o sospetti di inquinamento (intossicazione, asfissia, esplosione, incendio) – *ambienti non progettati per la presenza continua di un lavoratore, ma tali da consentirne l'ingresso, con vie di accesso e uscita limitate e/o difficoltose, con ventilazione sfavorevole, prevedibili condizioni pericolose es. pozzi neri, fogne, camini, cunicoli, caldaie, tubazioni, vasche ecc.* - : sistemi di monitoraggio atmosfera, sistemi automatizzati e robot, anche saldatura, pulizia e depurazione, dispositivi, sistemi e droni per accesso e ispezioni negli ambienti confinati e/o sospetti, dispositivi e sistemi per il recupero dei lavoratori che operano in tali ambienti, sistemi di comunicazione tra i lavoratori.

Spese di progetto e spese tecniche: perizie, progetti, direzione lavori, documentazione e certificazioni, denunce, dichiarazioni asseverate, oneri per autorizzazioni o nulla osta; massimo 10% del progetto e fino a 10.000 euro (5% e 5.000 euro per macchine e trattori); perizia massimo 1.850 euro.

Spese ammesse rischi infortunistici - Asse 2 (allegato 2)

Interventi aggiuntivi:

- sistemi di prevenzione basati sull'utilizzo di DPI intelligenti, compresi i sensori e i ricevitori posti su strutture e i software di gestione, compresi i filtri maschera nel limite del 30%;
- moduli prefabbricati per la protezione dei lavoratori dai rischi meteorologici climatizzati adibiti a molteplici funzionalità: mensa, spogliatoio, servizi igienici, spazio ricreativo.

Importo spesa: **minimo circa 7.700 euro e massimo 200.000 euro**; per macchine o trattori massimo 80% del prezzo di listino.

**Sostituzione:*

Le macchine da sostituire devono:

- essere nella piena proprietà dell'impresa da almeno 3 anni calcolati al 31.12.2025;
- essere alienate esclusivamente mediante **rottamazione**, unitamente agli accessori;

Le macchine acquistate devono: essere di analogo tipo, allestimento equivalente in termini di accessori/utensili, avere prestazioni non superiori del 50% se antecedenti alla direttiva 98/37/CE, salvo motivazione.

Non sono ammissibili veicoli a motore e loro rimorchi, ad eccezione delle macchine installate su di essi.



CONFINDUSTRIA
VENETO EST

Spese ammesse bonifica amianto - Asse 3 (allegato 3)

Bonifica e rifacimento della copertura in MCA

- acquisto e posa in opera della nuova copertura e degli elementi edili ad essa accessori (lucernari, lattonerie per scossaline, canali di gronda, ecc.)
- spese edili accessorie (allestimento cantiere, apprestamenti, opere provvisorie)
- spese per esecuzione dei lavori in sicurezza
- spese per piano di lavoro
- impianti fotovoltaici
- parapetti, ancoraggi e scale verticali permanenti, entro il 10% delle spese di bonifica e rifacimento copertura.

Bonifica del controsoffitto in MCA

- rimozione controsoffitto
- spese edili accessorie (allestimento cantiere, apprestamenti, opere provvisorie)
- spese per esecuzione dei lavori in sicurezza
- spese per piano di lavoro

Spese ammesse bonifica amianto - Asse 3 (allegato 3)

Spese di progetto e spese tecniche: perizia, campionamento, determinazione analitica dell'amianto effettuata da laboratorio qualificato, pratica edilizia, direzione lavori e sicurezza, elaborati tecnici per ancoraggi; massimo 10% del progetto e massimo 10.000 euro; perizia massimo 1.850 euro.

Interventi aggiuntivi:

- realizzazione di coperture a verde, anche solo in parte
- impianti **fotovoltaici** per l'autoproduzione di potenza massima pari a **20kw**, inclusi i sistemi di accumulo.

Interventi effettuati presso il luogo di lavoro nel quale l'impresa esercita l'attività, e del quale ha disponibilità dell'immobile da almeno 3 anni calcolati dal 31.12.2025.

Importo spesa: in funzione della superficie, ed entro il limite di **60 €/mq per rifacimento copertura e 20€/mq controsoffitto**, con **minimo circa 7.700 euro e massimo 200.000 euro**;

Esclusioni: rimozioni non comprendenti lo smaltimento, incapsulamento o confinamento, il mero smaltimento di MCA già rimossi; interventi su immobili dati in affitto ad altra azienda, salvo locazioni parziali.

Spese ammesse specifici settori - Asse 4 (allegato 4)

- a. Rischio infortunistico mediante la *sostituzione** di macchine
- b. Rischio infortunistico mediante la *sostituzione** di apparecchi elettrici
- c. Rischio da polveri di legno mediante acquisto di impianti di aspirazione e captazione di polveri di legno o cappe di aspirazione

Rischio infortunistico: taglio e/o cesoiamento, schiacciamento, urto o proiezione di materiale, ustione, elettrico, esplosione.

Spese tecniche e assimilabili: perizia, progetti, direzione lavori, documentazione e certificazioni, denunce, dichiarazioni asseverate, oneri per autorizzazioni o nulla osta; massimo 10% del progetto e massimo 10.000 euro (5% e 5.000 per mero acquisto macchine); perizia massimo 1.850 euro.

Intervento aggiuntivo: sistema di gestione certificato UNI EN ISO 45001:2023; tale intervento non permette il punteggio aggiuntivo previsto per il possesso di tale certificazione.

Esclusioni: macchine semoventi con operatore a bordo.

Importo spesa: minimo 5.000 euro e massimo 200.000 euro; per macchine massimo 80% del prezzo a listino.

**Sostituzione:*

Le macchine da sostituire devono:

- essere nella piena proprietà dell'impresa da almeno 3 anni calcolati al 31.12.2025;
- essere alienate esclusivamente mediante **rottamazione**, unitamente agli accessori;

Le macchine acquistate devono:

- essere conformi alla direttiva 2006/42/CE, gli apparecchi elettrici alla direttiva 2014/35/CE;
- di analogo tipo rispetto a quelle da sostituire.

Presentazione e valutazione della domanda

Presentazione per via telematica, previa registrazione, tramite il portale www.inail.it sezione «accedi ai servizi online» **dal 13 aprile alle ore 18.00 del 28 maggio 2026.**

La procedura informatica permette di: effettuare **simulazioni** del progetto da presentare, verificare il raggiungimento della soglia di ammissibilità (minimo 130 punti), **salvare la domanda** inserita, effettuare la **registrazione** della domanda e accedere alla procedura di rilascio del **codice identificativo**.

Lo sportello informatico collocherà le domande **in ordine cronologico** di arrivo.

Successivamente alla presentazione per via telematica, qualora i fondi per Asse fossero sufficienti, Inail pubblicherà gli elenchi regionali provvisori; qualora i fondi non fossero sufficienti a finanziare tutti i progetti presentati, si terrà una fase di invio domande allo sportello informatico («click-day»). Le regole tecniche di funzionamento dello sportello saranno pubblicate almeno 7 giorni prima dell'apertura.

Le domande collocate in posizione utile dovranno essere **confermate** tramite l'invio della domanda e della documentazione a completamento, e seguirà la pubblicazione degli elenchi definitivi.

E' previsto un *servizio di assistenza* da parte delle sedi Inail competenti per territorio.

<https://www.inail.it/portale/prevenzione-e-sicurezza/it/prevenzione-e-sicurezza/finanziamenti-per-la-sicurezza/incentivi-alle-imprese/bando-isi-2025.html>



CONFINDUSTRIA
VENETO EST

Parametri e punteggi

I parametri utili ai fini del raggiungimento della soglia minima di ammissibilità pari a 130 punti sono:

- dimensioni aziendali
- lavorazione svolta (tasso di tariffa medio nazionale della voce relativa alla lavorazione sulla quale si effettua l'intervento)
- tipologia di intervento riferita alla riduzione dei rischi
- condivisione del progetto con Ente Bilaterale/Organismo Paritetico, con parti sociali o con RLS o RLST: modello E *(da richiedere prima della chiusura piattaforma)*

Punteggi aggiuntivi connessi a:

- bonus settori Ateco: per il **Veneto** previsto per gli Assi 1, 2, 3 per Ateco **C25** Fabbricazione di prodotti in metallo esclusi macchinari e attrezzature, e **F41** Costruzione di edifici residenziali e non residenziali
- certificazioni emesse prima del 18.12.2025 UNI EN ISO 45001:2023, UNI EN ISO 14001:2015, UNI ISO 39001:2016, registrazione EMAS
- asseverazione del modello organizzativo ai sensi del d.lgs. 81/08 già adottato, iscrizione rete lavoro agricolo (RLAQ)

AVVISO PUBBLICO ISI 2025 – NOVITA' E SUGGERIMENTI

NOVITA' PRINCIPALI

- Interventi aggiuntivi
- Incremento punteggi
- Incremento dotazione finanziaria Veneto

SUGGERIMENTI

- Suggerimenti operativi
- Casi ricorrenti



CONFINDUSTRIA
VENETO EST

AVVISO PUBBLICO ISI 2025 – NOVITA'

INTERVENTI AGGIUNTIVI (solo uno per progetto)

- ASSE 1.1: Adozione di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro certificato UNI EN ISO 45001:2023
- ASSE 1.2: Non previsti
- ASSE 2: a) Adozione di sistemi di prevenzione e protezione basati sull'utilizzo di DPI intelligenti
- ASSE 2: b) Acquisto di moduli prefabbricati per la protezione dei lavoratori dai rischi meteorologici
- ASSE 3: a) Realizzazione di coperture a verde
- ASSE 3: b) Acquisto e installazione di impianti fotovoltaici per l'autoproduzione di energia
- ASSE 4: Certificazione del sistema di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro secondo norma UNI EN ISO 45001:2023
- ASSE 5: Non previsti

Interventi aggiuntivi finanziabili fino al 80%, con limite su contributo euro 20.000 (o contributo su progetto principale). Il contributo totale concesso all'impresa non può comunque eccedere euro 130.000

AVVISO PUBBLICO ISI 2025 – NOVITA'

INCREMENTO PUNTEGGI

A) Sezione 4 Condivisione del progetto con Parti sociali o RLS → incremento da 16/17 a 18/19 punti

B) Sezione 5 Punteggio ulteriore per l'adozione di un sistema di gestione certificato → ora sono oggetto di premialità 3/5 punti numerose certificazioni (non solo UNI EN ISO 45001:2023):

UNI EN ISO 45001:2023

UNI EN ISO 14001:2015

Sistema di gestione ambientale strutturato registrazione EMAS - Reg. CE 1221/2009

Certificazione del sistema di gestione in sicurezza del traffico stradale UNI ISO 39001:2016

Asseverazione del modello organizzativo e gestionale di cui all'art. 30 del d.lgs. 81/08

Iscrizione alla Rete del lavoro agricolo di qualità (RLAQ)

C) Sezione 6 Bonus Ateco → incremento da 8 a 10 punti (codici agevolativi Veneto: C25, F41)

RISPETTO A ISI 2024, MAGGIORE PROBABILITA' DI RAGGIUNGERE 130 PUNTI A PARITA' DI PROGETTO

AVVISO PUBBLICO ISI 2025 – NOVITA'

DOTAZIONE FINANZIARIA

CONFRONTO ISI 2024 – ISI 2025

- ASSE 1.1: da 9.981.714,00 a 11.891.418,00
- ASSE 1.2: da 878.138,00 a 954.280,00
- ASSE 2: da 11.762.534,00 a 14.034.143,00
- ASSE 3: da 17.584.464,00 a 18.076.624,00
- ASSE 4: da 7.273.540,00 a 11.750.288,00
- ASSE 5: da 9.269.766,00 a 10.729.218,00



CONFINDUSTRIA
VENETO EST

AVVISO PUBBLICO ISI 2025 – SUGGERIMENTI

SUGGERIMENTI UTILI

- Considerare solo progetti ancora da realizzare e su un arco temporale di 12-18 mesi
- Focalizzare la domanda: una tematica di investimento, un rischio correlato (attenzione ai vincoli sulla tipologia macchinari)
- Eseguire pre-screening sul punteggio (attenzione alla dimensione di impresa!)
- Eseguire pre-screening sul massimale de minimis (<https://www.rna.gov.it/trasparenza/aiuti>)
- Utilizzare bene tutta la finestra di presentazione della domanda iniziale (no ordine cronologico)
- Verificare la disponibilità della documentazione interna sulla sicurezza
- Dotarsi di preventivi
- Non trascurare le spese tecniche
- Comunicazione efficace con Confindustria
- Cumulabilità con nuovo iper-ammortamento (per acquisto beni agevolabili)



CONFINDUSTRIA
VENETO EST

AVVISO PUBBLICO ISI 2025 – SUGGERIMENTI

CASI RICORRENTI

1) SOSTITUZIONE DI MACCHINARI NON OBSOLETI

Situazione che ricorre nei progetti ASSE 1.1 (es: riduzione rischio rumore, vibrazioni meccaniche)

- Accertarsi che la prima immissione sul mercato del macchinario sia avvenuta tra 21 settembre 1996 e 28 dicembre 2009
- Accertarsi che il macchinario da sostituire sia nella piena proprietà dell'impresa richiedente il finanziamento da almeno 3 anni calcolati al 31/12/2025
- Il nuovo macchinario da acquistare deve essere di analogo tipo, con allestimento equivalente e con prestazioni non superiori del 30%
- Il macchinario sostituito deve essere rottamato
- Possibilità di cumulo con iper-ammortamento al netto del contributo INAIL (contributo complessivo equivalente 80% circa)
- Filmare/fotografare il macchinario esistente prima della dismissione!



CONFINDUSTRIA
VENETO EST

AVVISO PUBBLICO ISI 2025 – SUGGERIMENTI

CASI RICORRENTI

2) SOSTITUZIONE DI MACCHINARI OBSOLETI

Situazione che ricorre nei progetti ASSE 2

- Accertarsi che la prima immissione sul mercato del macchinario sia avvenuta prima del 21 settembre 1996
- Accertarsi che il macchinario da sostituire sia nella piena proprietà dell'impresa richiedente il finanziamento da almeno 3 anni calcolati al 31/12/2025
- Il nuovo macchinario da acquistare deve essere di analogo tipo, con allestimento equivalente e con prestazioni non superiori del 50%
- Il macchinario sostituito deve essere rottamato
- Possibilità di cumulo con iper-ammortamento al netto del contributo INAIL (contributo complessivo equivalente 80% circa)
- Filmare/fotografare il macchinario esistente prima della dismissione!



CONFINDUSTRIA
VENETO EST

AVVISO PUBBLICO ISI 2025 – SUGGERIMENTI

CASI RICORRENTI

3) RIMOZIONE AMIANTO

- Eseguire prove di laboratorio atte ad accertare che si tratti di amianto. Le prove di laboratorio devono essere accompagnate da relazione di campionamento
- Intervento a cura dell'impresa UTILIZZATRICE dell'immobile, anche se non proprietaria
- Accertarsi che l'immobile sia nella disponibilità dell'impresa richiedente il finanziamento da almeno 3 anni calcolati al 31/12/2025
- L'impresa deve impegnarsi alla permanenza nell'immobile per almeno 3 anni successivi al termine del progetto
- Prestare attenzione ai limiti di spesa al mq imposti da INAIL, spesso inferiori alle tariffe di mercato
- Se il progetto li prevede, sono agevolabili anche gli ancoraggi e parapetti (parapetto novità 2025)
- Non trascurare le spese tecniche, spesso nell'ordine del massimale euro 10.000 ammesso da INAIL

AVVISO PUBBLICO ISI 2025 – SUGGERIMENTI

CASI RICORRENTI

4) RISCHI TECNICI MISURABILI

Situazione che ricorre nei progetti ASSE 1.1

Nel caso di interventi pertinenti rischi misurabili, quali ad esempio: rumore, vibrazioni, chimico, MMC, MAPO, l'impresa deve disporre di dati misurati in modo dettagliato e deve essere in grado di stimare il miglioramento atteso.

Attenzione in particolare, nel caso di rischio rumore e vibrazioni, ai dati forniti dai costruttori (sia delle macchine esistenti che delle macchine nuove), spesso inevitabilmente «situazionali»

In sede di rendicontazione, i dati di miglioramento dovranno essere comprovati da nuove valutazioni eseguite sul rischio in esame.



CONFINDUSTRIA
VENETO EST

Per informazioni:

agevolazioni@confindustriavenest.it

Grazie per l'attenzione.



CONFINDUSTRIA
VENETO EST